

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12159 del 24/07/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/11181 del 03/07/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) D.LGS. 50/2016 ED IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI G.R. N. 366/2016 E DELLE DETERMINAZIONI N. 4687/2016 E N. 14142/2016, DELLA FORNITURA DI CARBURANTI AGRICOLI PER IL VIVAIO FORESTALE REGIONALE CASTELLARO DI GALEATA AL CONSORZIO AGRARIO ADRIATICO SOCIETA' COOPERATIVA DI CESENA. ANNO 2017

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

**Firmatario:** ENZO VALBONESI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** VALBONESI ENZO espresso in data 06/07/2017

**Parere di regolarità contabile:** ORSI MARINA espresso in data 20/07/2017

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 avente per oggetto il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss. mm. e ii., per quanto applicabile secondo quanto previsto dal sopracitato art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm., in particolare le modifiche apportate dal D. Lgs. 192/2012 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali";
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e ss. mm. e ii. "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", nello specifico l'art.26 relativo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o di somministrazione;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e

2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm. e ii.;

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e ss. mm. e ii "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136", in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e), ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;
- il Decreto Legge 7 maggio 2012, n.52 coordinato con la Legge di conversione 6 luglio 2012, n.94 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", in particolare l'art.7;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Disposizioni legislative e in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135" e ss.mm.;
- il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" definito "Decreto del fare", convertito nella Legge 9 agosto 2013, n. 98" ed in particolare l'art.31;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss. mm. e ii.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali;

Richiamata la seguente normativa in materia fiscale:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss. mm. e ii.;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale

dello Stato (Legge finanziaria 2008)", in particolare l'art.1, commi dal 209 al 214;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66 recante: "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n.89;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 che, introducendo il nuovo art. 17-ter al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ha previsto un nuovo meccanismo di versamento dell'IVA, detto "split payment", il quale stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi una nuova modalità inerente alla scissione dei pagamenti per effetto della quale gli Enti pubblici, di cui all'art.6, - comma 5 del medesimo DPR 633/1972, sebbene non siano debitori d'imposta, sono obbligati a versare l'aliquota IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;
- la Legge 27 febbraio 2015, n.11 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n.192 recante "proroga di termini previsti da disposizioni legislative" detto "Decreto Milleproroghe";
- la Legge 27 maggio 2015, n.69 contenente "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazione di tipo mafioso e di falso in bilancio", cosiddetta "Legge anticorruzione";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 contenente "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016) che al suo art.1 comma 502 ha modificato l'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al seguente comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli

acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore ai 1.000,00 Euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Viste, altresì, le seguenti leggi regionali:

- 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e l'ulteriore, ultima modifica contenuta nella L.R. 24 ottobre 2013, n.17;
- 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", per quanto applicabile;
- 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss. mm. e ii.;
- 23 dicembre 2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- 23 dicembre 2015, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamati:

- il Comunicato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori (AVCP confluita a seguito dell'attuazione del Piano di riordino di cui all'art.19, comma 3 del D.L. 24.06.2014, n.90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.114, nell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC), Servizi e Forniture del 14 dicembre 2010, con il quale è stato esteso l'obbligo d'invio dei dati in modalità informatica, tra gli altri, anche per gli appalti d'importo inferiore ai 150.000,00 Euro per lavori, servizi e forniture;
- il Comunicato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 2 maggio 2011, relativo alla Semplificazione delle modalità di rilascio del CIG per micro contrattualistica e contratti esclusi;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n.4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificato dal D.L. 12

novembre 2010, n.187, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n.217);

- la determinazione dell'ANAC n.1005 del 21 settembre 2016, contenente "Linee Guida n.2, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.238 dell'11 ottobre 2016);
- la determinazione dell'ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016, con la quale sono state approvate le Linee Guida n.4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Viste le Circolari del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale:

- prot. n. NP.2011.6914 del 10.06.2011, contenente le istruzioni operative aventi riflessi amministrativo-contabili relative alle disposizioni dettate dall'art.4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 ed avente pertanto, per oggetto: "Adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettata dall'art.4 del DPR 5 ottobre 2010, n.207, contenente "Regolamento d'esecuzione e d'attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.136 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- prot. n. PG.2011.148244 del 16.06.2011, avente per oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e ss. mm. e ii., modalità tecnico-operative e gestionali";
- prot. n. PG.2013.154942 del 26.06.2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013";
- prot. n. PG.2013.208039 del 27.08.2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge

9 agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot. n.PG.2013.154942 del 26.06.2013”;

- prot. n. PG.2015.11730 del 13.01.2015 avente per oggetto “Legge di stabilità 2015 - L. n.190 del 23 dicembre 2014 pubblicata sulla G.U. n.300 del 29 dicembre 2014 S.O. n.99 - e altre novità”;
- prot. n. PG.2015.0072809 del 05.02.2015 avente per oggetto “Il meccanismo fiscale dello “split payment”;
- prot. n. PG.2015.167424 del 16.03.2015, contenente le disposizioni di maggiore interesse in ambito fiscale del “Decreto “Milleproroghe” D.L. n.192/2014, convertito (con modificazioni) dalla Legge 27 febbraio 2015, n.11 - in vigore dal 28 febbraio 2015;
- prot. n. PG.2015.200894 del 26.03.2015 avente ad oggetto “La fatturazione elettronica nell’Amministrazione Pubblica”;
- prot. n.PG. 2015.280792 del 30.04.2015, avente per oggetto “Scissione dei pagamenti -ulteriori chiarimenti”;
- prot. n.PG. 2017.335129 del 05.05.2017, avente per oggetto “manovra correttiva 2017 - D.L. n.50 del 24 aprile 2017 - entrato in vigore dal 24 aprile stesso;

Vista la nota prot. n. PG.2014.248404 del 30.06.2014, contenente: “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della l. n.190 del 2010, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”

Premesso che con determinazione del Responsabile Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna n. 14142 del 8 settembre 2016 è stata adottata la “Determinazione a contrarre, ai sensi dell’art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’acquisizione delle forniture di materiali indispensabili alla gestione dei vivai forestali regionali, in attuazione della deliberazione di G.R. n.366/2016 e della determinazione n. 4687/2016”, con specifico riferimento all’attività 1 nell’ambito dell’obiettivo D di cui alla deliberazione G.R. n.366/2016;

Considerato che con la citata determinazione a contrarre n. 14142/2016, è stato stabilito di:

- attivare le procedure per l’acquisizione delle forniture

sia di "Materiale tecnico e di consumo" sia di "Prodotti combustibili, petroliferi e derivati" indispensabili alla gestione dei vivai regionali forestali (Obiettivo D - attività 1 DGR 366/2016) riferito alle tipologie 13 e 33 della Tabella contenuta nella sezione 3 Appendice 1, Parte Speciale in allegato alla DGR 2416/2008 e ss.mm., mediante affidamento diretto, in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.36, comma 2 lett. a) e del relativo comma 6 del D.lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii. attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) e/o il mercato elettronico regionale di Intercent-ER, come prescritto dall'art.58 del D.lgs. n.50/2016;

- di adottare, al fine delle relative aggiudicazioni per l'individuazione delle migliori offerte, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 95 del D.lgs. 50/2016, il criterio del minor prezzo, come indicato al suo comma 4, lett. b) e c);
- che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31, 101, 102 e 111, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, così come quelle di Direttore dell'esecuzione del contratto, sarebbero state svolte dallo scrivente Responsabile del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna;
- di procedere alla prenotazione degli impegni di spesa registrati al n. 313/2016 per l'importo massimo presunto di € 30.000,00 Iva compresa e al n. 87/2017 per l'importo massimo presunto di € 50.000,00 a valere sul capitolo 14050 "Spese per i vivai forestali (art. 91 e seguenti R.D.L. 30.12.1923, N. 3267)" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, dotato della necessaria disponibilità per i rispettivi anni di previsione 2016 e 2017;

Ravvisato, con specifico riferimento alla procedura di affidamento della fornitura di carburanti agricoli per il vivaio forestale Castellaro di Galeata (FC) gestito dalla Regione Emilia-Romagna, più precisamente n. 1534 litri di gasolio agricolo e n. 157 litri di benzina agricola, pari alla completa assegnazione per l'anno 2017 rilasciata dal competente ufficio Utenti Motori Agricoli, ricompresi nel programma operativo di cui alla citata determinazione dirigenziale n. 4687/2016, che:

- in ottemperanza alle prescrizioni dell'art.58 del D.lgs. n. 50/2016 e conformemente alle Leggi n.94/2012 e

n.135/2012 di conversione rispettivamente del D.L. 52/2012 e del D.L.95/2012, si è proceduto alla consultazione del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), verificando la disponibilità nello stesso della categoria merceologica (cfr. art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii);

- si è provveduto, per la tipologia e la natura della fornitura richiesta nonché per l'importo posto a base di gara, ad avviare una procedura negoziata diretta, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 richiedendo ai seguenti operatori economici:

- ✓ Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa con sede legale in Via Santa Rita da Cascia 119 - Cesena (FC);

- ✓ Sac Petroli S.r.l. con sede legale in Via Dismano 331 - Cesena (FC)

di presentare la propria migliore offerta economica;

- tale procedura di affidamento diretto per l'acquisizione della fornitura di carburanti agricoli per il Vivaio forestale regionale Castellaro di Galeata (FC), è stata effettuata nel rispetto e, pertanto, garantendo i principi: di economicità (sulla base di un prezzo congruo e conveniente rispetto ai prezzi praticati nel libero mercato), di tempestività (poiché la fornitura sarà efficacemente erogata nei termini consentiti per garantire una corretta funzionalità ai vivai forestali regionali), di non discriminazione (garantisce l'accesso al mercato, come prescritto dal D.lgs. 50/2016, delle piccole imprese) e di trasparenza (poiché in ogni modo nel procedimento sono stati e saranno osservati gli obblighi di pubblicità prescritti dall'art.29 del D.lgs. 50/2016 e, pertanto, del D.lgs. 33/2013);

- in conformità al punto 3 della citata determinazione n. 14142/2016, per individuare l'offerta valida, congrua e conveniente, è stato adottato, al fine dell'aggiudicazione, il criterio del minor prezzo, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art.95 del più volte citato D.lgs. 50/2016, ricadendo nella fattispecie delle lettere b) e c) del suo comma 4 e come precisato nella documentazione allegata alla RdO (richiesta d'offerta), pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche dell'affidamento, in ottemperanza al suo comma 6;

- le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.31 del D. Lgs. n.50/2016, così come quelle del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, come prescritto all'art.101 del medesimo decreto, sono state e sono svolte dallo scrivente Responsabile del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;

Valutata l'offerta economica della Ditta Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa, con sede legale in Via Santa Rita da Cascia 119, Cesena (FC), codice fiscale/partita IVA 00142480409, sottoscritta dal rappresentante legale, quale unica proposta pervenuta in risposta alla RdO n. 1591861 del 31.05.2017, la quale ha confermato la propria disponibilità ad effettuare la suddetta fornitura per un importo, sull'offerta a base di gara di € 2.200,00 (duemiladuecento), pari a € 1.291,31 (Euro milleduecentonovantuno/31) oltre l'aliquota IVA del 10% di € 129,13 (Euro centoventinove/13), il tutto per complessivi € 1.420,44 (Euro millequattrocentoventi/44);

Verificato che la proposta economica del Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa di Cesena (FC), per il prezzo offerto, non potendo applicare il criterio del minor prezzo, essendo l'unica offerta pervenuta, risulta in ogni modo essere valida, congrua e conveniente, rispetto ai prezzi praticati nel libero mercato per analoghe forniture;

Riscontrato che:

- il Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa di Cesena (FC), trattasi di operatore economico la cui professionalità e specializzazione nell'attività di fornitura di carburanti agricoli ha fatto acquisire importanti referenze ed affidabilità e dunque con idonee competenze specialistiche per l'affidamento della fornitura;
- il relativo affidamento potrà garantire non solo una qualità ottimale della fornitura, ma sarà realizzato nel pieno rispetto dei principi di economicità, di efficacia e tempestività e di trasparenza, pertanto in ottemperanza alle prescrizioni di cui agli artt.29 e 30 del citato D.lgs. 50/2016;

Valutato, pertanto, d'individuare, nel Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa di Cesena (FC), l'operatore economico con idonee competenze specialistiche in materia presente nell'ambito territoriale e nei territori

limitrofi alla sede della medesima azienda ed in cui sono ubicate le strutture vivaistiche regionali;

Ritenuto opportuno individuare l'offerta del Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa di Cesena (FC) valida, congrua e conveniente, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art.95 del più volte citato D.lgs. n.50/2016, ovvero applicando il criterio del minor prezzo, come indicato dal suo comma 4, lett. b) e c) e in ottemperanza al suo comma 6;

Considerato, per i motivi sopra esposti, che sussistono i presupposti per procedere all'acquisizione della suddetta fornitura, dal sopradescritto Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa, con sede legale in Via Santa Rita da Cascia 119, Cesena (FC), in ottemperanza alle prescrizioni di cui agli artt. 30, 32, 36, comma 2, lett. a), 58 e 95, comma 4, lett. b) e c) del D.lgs. n.50/2016 ed in conformità alle indicazioni contenute negli indirizzi della D.G.R. n.2416/2008 e ss. mm. e ii, per quanto compatibili;

Rilevato che:

- i funzionari e il dirigente responsabili dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura di affidamento, non si trovano nelle situazioni di conflitto d'interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e come contemplate dall'art.42, commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016;
- le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, così come quelle del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.31 e 101 del D.Lgs. 50/2016, sono e saranno svolte dallo scrivente Responsabile del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- le operazioni di verifica, previste dall'art.86 del sopra citato D.Lgs. 50/2016, della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 36, comma 5 e i motivi di esclusione di cui all'art.80 del medesimo decreto, così come dichiarati, in fase di trasmissione dell'offerta, nella documentazione resa, in ottemperanza al DPR 445/2000 e ss. mm. e ii. dal rappresentante legale del Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa di Cesena (FC) si sono concluse positivamente;

Verificato che:

- la fornitura da acquisire oggetto del presente provvedimento, non trattandosi e/o non essendo correlata ad un progetto d'investimento pubblico, secondo quanto prescritto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3, non occorre l'attribuzione del CUP (codice unico di progetto) secondo le modalità e le procedure definite dal CIPE;
- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella quale è confluita la competente Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), alla presente procedura d'acquisizione è il 6766461442;
- si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti di questo Servizio, dal quale risulta che il Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa di Cesena (FC), è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- non si è proceduto ad acquisire la documentazione antimafia di cui al libro II, del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159, contenente il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt.1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136, così come modificato dal D.lgs. 15 novembre 2012, n.218, nei confronti della Società sopraddescritta, in ottemperanza a quanto prescritto dal comma 3, lett. e) del relativo art.83;
- si provvederà alla stipulazione del contratto di acquisizione del suddetto servizio, tramite scrittura privata, attraverso il cosiddetto Documento di Stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma informatica MePA, da sottoscrivere con firma digitale dal dirigente competente per conto della Regione, secondo quanto ribadito dal punto 177 - paragrafo 4.8 - Sezione 2 - Appendice 1 della Parte Speciale di cui alla delibera di G.R. n.2416/2008 e ss. mm. e ii., subordinatamente in ogni modo, alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii., nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Dato atto che:

- il contratto correlato all'acquisizione della suddetta fornitura affidato con il presente provvedimento decorrerà, dunque, dalla data di avvio dell'esecuzione della prestazione, che dovrà avvenire entro il 31 agosto 2017 e dovrà concludersi entro il 30 novembre 2017;
- la spesa complessiva di 1.420,44 (Euro millequattrocentoventi/44), IVA 10% inclusa, trova copertura finanziaria sul capitolo cap. 14050 "Spese per i vivai forestali (art. 91 e seguenti R.D.L. 30.12.1923, n.3267)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità, così come approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e ss.mm. e ii., dando atto che tale impegno rappresenta la formalizzazione della prenotazione di impegno n. 87 di cui alla propria determinazione n.14142/2016;

Ritenuto quindi che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2017 (scadenza dell'obbligazione) e che conseguentemente si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 1.420,44 (Euro millequattrocentoventi/44), IVA 10% inclusa, a favore del Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa, con sede legale in Via Santa Rita da Cascia 119, Cesena (FC);

Preso atto che il procedimento correlato al conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.56, comma 6 del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.2191 del 28 dicembre 2009 contenente le "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art.9 D.L. n.78/2009, convertito con Legge n.102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- n.2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm. e ii. in particolare l'Appendice 1 "Attività contrattuale" della Parte Speciale ed in particolare le Sezioni 2 "Acquisizione di beni e servizi" e 3 "Beni e servizi acquisibili in

economia", per quanto applicabile;

- n.58 del 23 gennaio 2012 recante "Approvazione del documento "Linee guida operative per la realizzazione dell'attività di comunicazione pubblica" in attuazione dell'art.30 L.R. n.21/2011", così come modificata e integrata dalle successive deliberazioni n.32 del 14 gennaio 2013 e n.205 del 27 febbraio 2015;
- n.1521 del 28 ottobre 2013 avente per oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- n.421 del 31 marzo 2014, recante "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna";
- n.2189 del 21 dicembre 2015, recante "Linee d'indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n.2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e successivi provvedimenti di aggiornamento e ss. mm. e ii.;
- n.270 del 29 febbraio 2016, avente per oggetto "Attuazione prima fase di riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- n.622 del 28 aprile 2016, contenente: "Attuazione seconda fase di riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- n.702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n.1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- n.1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

- n.89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";
- n.283 del 13 marzo 2017 avente per oggetto "L.R.28/2007 e D.G.R. n.2416/2008 e ss. mm - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura del territorio e dell'Ambiente. Primo provvedimento";
- n.366 del 22 marzo 2016, contenente uno stralcio del Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 2016-2018, con la quale è stato approvato il Programma di attività vivaistica forestale da attuare nei vivai regionali nel biennio 2016-2017, nonché l'obiettivo D, dell'Allegato 2), relativo all'attività vivaistica forestale regionale pubblica;
- n.468 del 10 aprile 2017 contenente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";
- n.477 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'Interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna;

Viste, infine, le determinazioni:

- n.4687 del 24 marzo 2016, con la quale lo scrivente ha approvato il "Programma operativo relativo alle attività di ordinaria coltura e manutenzione da eseguire nei vivai forestali regionali nel biennio 2016/2017";
- n.1524 del 7 febbraio 2017 del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, recante "Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto dei pareri allegati:

DETERMINA

1. di procedere per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.36, comma 2 lett. a), del relativo comma 6 del D.lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii., come prescritto dal suo art.58 e secondo le modalità di cui all'art.95, comma 4, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, in attuazione della deliberazione G.R. n.366/2016, Allegato 2), obiettivo D, attività 1) e delle determinazioni n.4687/2016 e n.14142/2016, all'affidamento diretto al Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa, con sede legale in Via Santa Rita da Cascia 119, Cesena (FC), codice fiscale/partita IVA 00142480409, della fornitura di carburanti agricoli per il vivaio forestale Castellaro di Galeata (FC) gestito dalla Regione Emilia-Romagna, più precisamente n. 1534 litri di gasolio agricolo e n. 157 litri di benzina agricola, pari alla completa assegnazione per l'anno 2017 rilasciata dal competente ufficio Utenti Motori Agricoli, per un costo complessivo di € 1.420,44 (Euro millequattrocentoventi/44), IVA 10% inclusa, come si desume dall'offerta proposta, presentata e sottoscritta dal rappresentante legale della stessa Società sulla piattaforma elettronica gestita da MePA, in risposta alla RdO n. 1591861 del 31.05.2017;
2. di dare atto, conseguentemente, che il contratto correlato alla sopra citata fornitura affidato con il presente provvedimento decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione della prestazione, che dovrà avvenire entro il 31 agosto 2017 e dovrà concludersi entro il 30 novembre 2017;
3. di imputare la spesa di € 1.420,44 (Euro millequattrocentoventi/44), IVA 10% inclusa, inerente alla realizzazione della fornitura di cui trattasi, registrata al **n. 4415** d'impegno sul cap. 14050 "Spese per i vivai forestali (art. 91 e seguenti R.D.L. 30.12.1923, n.3267)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità, così come approvato con D.G.R. n.2338/2016 e ss.mm. e ii., dando atto che tale impegno rappresenta la formalizzazione della prenotazione di impegno n.87 di cui alla determinazione a contrarre n.14142/2016;
4. di dare atto che:
  - le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, così come quelle del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.31 e 101 del D.lgs. 50/2016, sono e saranno svolte dallo scrivente Responsabile del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura

del Territorio e dell'Ambiente;

- i funzionari e il dirigente responsabili dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura di affidamento, non si trovano nelle situazioni di conflitto d'interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e come contemplate dall'art.42, commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016;
- alla fornitura da affidare oggetto del presente provvedimento, non trattandosi e/o non essendo correlata ad un progetto d'investimento pubblico, secondo quanto prescritto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3, non occorre l'attribuzione del CUP (codice unico di progetto) secondo le modalità e le procedure definite dal CIPE;
- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella quale è confluita la competente Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), alla presente procedura d'acquisizione è il 6766461442;
- si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti di questo servizio, dal quale risulta che il Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa, con sede legale in Via Santa Rita da Cascia 119, Cesena (FC) è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- non si è proceduto ad acquisire la documentazione antimafia di cui al libro II, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, contenente il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt.1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136, così come modificato dal D.lgs. 15 novembre 2012, n.218, nei confronti della Società sopraddescritta, in ottemperanza a quanto prescritto dal comma 3, lett. e) del relativo art.83;
- le operazioni di verifica, previste dall'art.86 del pluricitato D.lgs. 50/2016, della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 36, comma 5 e i motivi di esclusione di cui all'art.80 del

medesimo decreto, così come dichiarati, in fase di trasmissione dell'offerta, nella documentazione resa, in ottemperanza al DPR 445/2000 e ss. mm. e ii. dal rappresentante legale del Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa di Cesena (FC) si sono concluse positivamente;

5. di dare atto, altresì, che si provvederà alla stipulazione del contratto di acquisizione del suddetto servizio, tramite scrittura privata, attraverso il cosiddetto Documento di Stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma informatica MePA, da sottoscrivere con firma digitale dal dirigente competente per conto della Regione, secondo quanto ribadito dal punto 177 - paragrafo 4.8 - Sezione 2 - Appendice 1 della Parte Speciale di cui alla delibera di G.R. n.2416/2008 e ss. mm. e ii., subordinatamente in ogni modo, alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii., nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
6. di dare ancora atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. e ii. ed all'allegato 7 al medesimo Decreto, risulta attualmente essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	5	U.1.03.01.02.002	04.2	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030102002		3	3

7. di dare infine atto che:

- alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, pari alla somma complessiva di € 1.420,44 (Euro millequattrocentoventi/44), **IVA 10% inclusa**, si provvederà in un'unica tranche con proprio atto formale, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss. mm. e ii. per quanto applicabile, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. e ii., di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016, dal D.lgs. n.231/2002 e ss. mm. e ii. e dall'art.17 della Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. n.PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, sulla base della

fattura emessa conformemente alle modalità e contenuti previsti dalle normative, anche secondarie, vigenti in materia ed a seguito del ricevimento del certificato di regolare esecuzione e/o certificato di verifica di conformità;

- il pagamento per la parte imponibile sarà effettuato a favore del Consorzio Agrario Adriatico Società Cooperativa di Cesena (FC), mentre il pagamento della quota relativa all'IVA sarà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate, in ottemperanza alle indicazioni prescritte dalla Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. n.PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015;
- il pagamento sarà disposto entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura ai sensi dell'art.4, comma 2, lettera a) del D.lgs. n.231/2002; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando quale codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice JSGML9, inoltre la stessa dovrà obbligatoriamente recare l'indicazione del codice CIG e il numero di impegno di spesa;
- sono state rispettate tutte le condizioni stabilite dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss. mm. e ii.;
- si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., in ordine alle informazioni relative all'impegno da trasmettere alla Società affidataria;
- si provvederà agli adempimenti di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. e ii., secondo le modalità indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di G.R. n.89/2017 e n.486/2017 ed in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.29 del Decreto Legislativo n.50/2016.

Enzo Valbonesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enzo Valbonesi, Responsabile del SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/11181

IN FEDE

Enzo Valbonesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/11181

IN FEDE

Marina Orsi